

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzioni; per gli Stati esteri si aggiungono le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

**Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

**Atti Ufficiali**

*La Gazz. Ufficiale* dell'8 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge 23 luglio che autorizza la Società per la ferrovia Mantova-Modena a stabilire la sua sede a Torino.
3. Legge 23 luglio, che autorizza il governo a concedere l'approvazione per la fusione delle Società Rubattino e Florio.
4. R. decreto 10 luglio, che autorizza la Società anonima fra gli esercenti per la riscossione dei dazi di consumo governativo e comunale appaltati nel comune di Ronco Strivio.
5. Disp. nel personale dipendente dal ministero della guerra e nel personale giudiziario.

**IL PAPA SE NE VA**

Oramai tutti i giornali, chi in stile serio ed alquanto tragico, o come dicono ufficioso, chi in stile comico della buona scuola, chi nella forma delle Operette parigine o viennesi tanto oggi in voga, ce lo raccontano.

Ha cominciato il *Diritto*, che forse raccolse una notizia che mesi sono veniva da Malta e nella quale si pretendeva si preparassero colà gli alleggi al papa; ed altri hanno seguitato. Tra questi il *Piccolo italiano* si fa scrivere da Parigi, e lo dà per indubbiato, che fino dalla prima settimana di luglio Grevy scrisse al papa offrendogli un asilo in Francia, e propriamente nell'isola di Corsica a che, dopo abbia ripetuto l'invito, sia per avere il papa favorevole nelle elezioni, sia per farsene strumento di guerra contro l'Italia.

Si vede, che, quando si spacciano notizie simili, ognuno crede di poterci mettere del suo, che già tanto vale il poco come il molto quando s'inventa.

Però, lasciando da parte ciò che v'ha di buffo in tale supposizione della partenza del papa dall'Italia, noi dobbiamo credere, che in questa storia vi sia la sua parte di vero; cioè il desiderio di farla credere, onde creare una questione europea, facendo seguito alla mascherata del 13 luglio, già prima, conscio o no che ne fosse il papa, preparata.

Il Vaticano va perfettamente d'accordo con Alberto Mario ed i suoi mitinghi repubblicani nel creare imbarazzi all'Italia e col gottoso di Stradella, che non potendo muoversi, vuol gover-

**APPENDICE****LA PRIMA ESPOSIZIONE ANNUALE D'ARTI BELLE AL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.****Appunti critici.****III.****INTROIBO AD ALTARE...**

Accade talvolta che una mezza parola, un atto, un gesto, per quanto innocenti, quando sieno male interpretati, possono essere causa di odii atroci fra persone che prima erano amiche per la vita. Questo però, m'affretto a dirlo, succede d'ordinario fra gente povera di spirito, della quale sarà il regno dei cieli sin che volrete, ma che non mi par fatta per vivere nel concorso degli uomini veri e naturali, fatti di carne ed ossa come me e voi, cortesi lettori. A questa razza ombrosa, che patisce di solletico più di quello che non sia permesso a un figlio d'Adamo, mi immagno che non appartenga la nobile casta degl'artisti, i quali, per il fatto stesso d'essere artisti, devono innalzarsi un po' al di sopra del livello a cui arriva il commesso di banco, il salumai, o il rivenditore di sale e tabacco, persone stimabilissime sotto ogni rapporto, amici devoti, figli amorosi ottimi padri di famiglia e magari soldati valorosi della milizia territoriale, ma che non hanno l'abitudine di spaziare nelle serene regioni del bello, e di provare nell'anima quei «santi entusiasmi» che spesso fanno dell'artista un creatore, sempre un essere a parte, un favorito dalla natura anche, quando, con suo rammarico, non è favorito dalla fortuna. Con ciò voglio dire che, se in questa rassegna mi scappasse detta la barzelletta, anche

nare usando ad un tempo tutti i due sistemi, di lasciar fare l'illecito e d'imperire il lecito, per accrescere il chiaffo e l'alta idea che tutti ormai devono avere della sua grande sapienza nel creare le situazioni difficili per uscirne poi per il rotto della cuffia.

Non sapendo a chi dare la palma, se ai vecchi zelanti del Vaticano od al Mario, che ha, assieme con essi, il privilegio di offendere tutti i giorni impunemente la legge fondamentale dello Stato, come se nemmeno esistesse, ed il Depretis e compagni, che si arrabbiavano di qua e di là a cercare molte piccole occasioni per farsi vedere uomini grandi nel disturbare l'Italia dall'opera sua di rinnovamento economico e civile, onde li lasci al potere, ch'essi dovranno, presto o tardi, consegnare disonorato in altre mani, non sapremo a chi dare la palma.

E' poi anche un soggetto, che fa salire il rosore al viso per lo sdegno contro coloro che condecono l'Italia a questi passi e per la pietà della nuova Italia, che lascia fare tutto questo e ci si sottomette, lagnandosi, come ad una fatalità.

E' un tema, che lasciamo da parte in questi momenti, per la ripugnanza che abbiamo a trattarlo, preferendo piuttosto di parlare di bovini e simili bestie.

Ma, ammessa la notizia del giorno, che il papa se ne va, ci proveremo domani a cercare dove se n'andrà.

Forse faremo il giro del globo sul pallone a vento dell'assurdo, che si può e si deve credere appunto *guza absurdum*. Ma pure anche questa ricerca del dove il papa se n'andrà è tale da suscitare molti pensieri, che se non faranno né caldo né fresco, potranno fare l'effetto del ventaglio che lascia le cose come prima. Dunque a domani: *Dove andrà il papa?*

**Congresso Medico Internazionale.****Nostra Corrispondenza.**

*Londra 8 agosto 1881.*

Non vi tratterò sulla *parte tecnica* del Congresso, prima perchè la mi pare materia estranea ad un giornale politico, quindi perchè non mi sentirei in ogni caso la presunzione di poterlo fare. Sono argomenti per gente pratica e consumata nell'arte di trattare pubblicamente temi scientifici, farla da critici, analizzare, sintetizzare i risultati senza passione, senza personalità, e, come disse, son ben lungi dai sentirsi da tanto. Vi dirò solamente, che sabato ho assistito ad una interessante lettura del professor Tamburini di Reggio: — Sulle localizzazioni cerebrali. L'illustre scienziato la recitò in francese, e sul proposito della lingua vi fu fra gli italiani qualche po' di malumore, perchè la nostra lingua non fu ammessa fra le ufficiali, da potersi usare al Congresso. Qualcheduno voleva anzi protestare in una seduta, ma fino ad ora non lo fece e credo

mettiamo, fuor di proposito, oso sperare che gli amici artisti non piglieranno cappello, o, tutto al più, da gente di spirito, si riserberanno di rendermi pane per focaccia alla prima occasione, della qual cosa, stieno certi, io non me l'avrò punto a male. Del resto prometto loro: d'esser rispettoso coi vecchi, perchè hanno fatto da maestri ai giovani; alla mano coi giovani, perchè mi permetto di collocarmi alla pari con loro; sincero con tutti perchè infin dei conti il coraggio della propria opinione intendo d'averlo anch'io; memore sempre però della massima che ho messo come epigrafe a questo mio scritto.

E incominciamo una buona volta, che sarà sempre ora, procedendo, se è possibile, con un certo ordine.

Del sig. Antonioli, il veterano dei nostri ritrattisti, il paziente e coscienzioso ristoratore delle vecchie tele, a cui il tempo tolse quella vita e quella venustà, che i nostri nonni vi sapevan trasiondere con tanto magistero, non abbiamo, fra i dipinti di figura, che una sola *testa di pescatore chioggiotto* trattata con quella diligenza e quella finitezza che, pur troppo, tante volte fa sì che l'effetto sia un po' sacrificato. Il colorito lascia ebbe un pochino a desiderare; ma l'espressione è indovinata: forse dalle labbra del buon vecchio è scoccata testé l'arguzia fine e saporita, che scoppia come un razzo fra i tripudi d'una festa popolare, nei lieti conversari dei nipoti di Goldoni: ed ei sorride di quel sorriso bonario che ti fa imprecare con tutta l'anima alla vernice dei saloni, e compianger di cuore chi vi è costretto a passare la vita.

Il signor Pletti espone due quadri: *la preghiera* e *la piccola baccante*. La maniera con cui il signor Pletti tratta i suoi dipinti ricorda lontanamente quella adottata dal compianto Cre-

che nemmeno lo farà, essendo a mio modo di vedere la questione seria assai, dappoichè, dopo gli Italiani, colo stesso diritto pretenderebbero la stessa cosa i Russi, e si potrebbe arrivare fino ai Chinesi col rischio di dover ripetere tutti il verso del marchese Colombi!

Piuttosto adunque che succeda la confusione delle lingue è meglio lasciar andar le cose così come vanno, ed il vero mezzo di far conoscere che anche noi non siamo secondi a nessuno nello studio, sarà quello di andar laddove si terrà il futuro Congresso (credo a Berlino) a leggervi nella lingua del paese, che ospita, le proprie memorie.

Un argomento che può interessare tutti, e che qui si discute profondamente con criteri veramente vasti, si è l'Igiene pubblica.

Ne trattarono il dott. Chaumont (*Principi direttivi per prevenire la diffusione delle malattie*), dott. Van Cappelle (*Precauzioni per prevenire la diffusione dell'Idrofobia*) dott. Ernesto Hart (*Influenza del latte nella propagazione delle malattie Zimotiche*) dott. Francis Wacher (*Influenza delle diverse sostanze alimentari nella proporzione delle affezioni parassitarie-zimotiche tubercolose*), dott. L. Grosz de Csatoe (*L'influenza delle misure internazionali per mantenere la buona qualità degli alimenti*), dott. Gavin Mitrov (*Influenza dell'alimentazione sulla salute delle classi operaie*).

Arrivò qui anche il nostro professore Businelli oculista.

Ier sera alla tavola comune dell'Albergo Preitali ebbi il piacere di conoscere e stringere la mano al conte Massari, compagno di viaggio nell'Africa al Matteucci, il qual'ultimo stava nella sua camera inchiodato a letto dalla febbre (1).

Erano arrivati amendue la mattina, e fu per tutti noi gran gioia vederli, massime dopo le sinistre voci sparse qui sulla loro salute.

Ieri incontrai sullo Strand due marinai austriaci, uno Viennesi ed uno Istriano, della Corvetta austriaca *Fusana* ancorata a Greenwich, e qui venuta per caricar torpedini. Si erano perduti per Londra, e io feci loro da cicerone, per riportarli in via, guadagnandomi la loro riconoscenza, e l'invito di salire a bordo, cosa che difficilmente farò, mancandomi il tempo.

Essendo domenica, volli starci rigorosamente

(1) Il povero Matteucci morì stamane lunedì alle 8 3/4 in seguito ad accesso di febbre perniciosa malarica con riflessi epatici; ho visitato or ora il cadavere ancor caldo. Tutte le cure del professor Fedeli di Roma che lo assistè nelle poche ore dell'accesso in uno al dott. Latanzi riescirono frustanee.

Costernazione profonda fra noi. Un compatriota, un uomo che aveva fatto tanto onore al suo paese, venir a morire in mezzo a tanti medici, senza che la scienza desse di poterlo salvare. La fu proprio una ironia del destino!

mona e dai suoi seguaci; e intorno alla quale s'è disputato un pezzo e si disputa ancora. Io non voglio seder arbitro nella questione; ma mi pare che, ove i contorni fossero un po' più decisi, e più arditi i distacchi fra colore e colore, l'effetto si potrebbe raggiungere con minor fatica e con maggior vantaggio. Allora anche certi riflessi acquisterebbero più vigore; e si eviterebbe l'inconveniente del troppo rotundeggiar delle forme, specialmente ove si tratti di pieghe nei panneggiamenti leggeri. Del resto è questione di scuola: e le questioni di scuola non si risolvono tanto facilmente.

Nella *preghiera* del signor Pletti la testina del bimbo — o della bimba — perchè fino ad una certa età i fanciulli sono come i conigli, in cui è difficile riconoscere il sesso senza un esame... un po' accurato — è modellata con amore ed esprime con verità il sentimento che inspira la debole ed inconscia creatura, che si rivolge a quell'Essere buono e forte, quale glielo dipinse la soave parola della madre tra i vezzi della innocente colla. Forse il braccio è un po' magrolino all'altezza della spalla; ma ciò può forse dipendere dal modo d'interpretare l'ombra un po' forte su cui stacca in bianco la camicia. Ad ogni modo quel bambino prega, e prega con più devozione di quello che noi facciamo certi demonietti, a cui premono, più che il buon Dio, le cicche nascoste dalla mamma nella credenza.

La *piccola baccante* è un lavoro di maggior lenta, che mostra chiaro il talento dell'artista, ma, secondo me, non raggiunge completamente lo scopo di simili opere d'arte. Infatti parmi nel quadro dovrebbe scintillare, col brio e colla vivacità del colorito quella gaiezza, anzi quell'allegria pazza e sfrenata, che invadeva le compagnie di Libero, il beneficio apportatore di

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**GIORNALE DI UDINE**

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

al programma almeno la mattina, ed assistei a a tutto il servizio protestante nella stupenda Chiesa dell'Abbazia di Westmünster. Era qualche cosa di curioso vedere confusi col resto dei fedeli 300 e più medici sotto le gotiche volte, fra i sepolcri di Odardo il confessore, Maria Stuarda, Elisabetta Tudor, Newton, Shakespeare, Milton ecc. ecc. starni silenziosi e raccolti, col libro delle prese in mano, seguendo i siti dei ministri della religione. Si cantarono bei cori con accompagnamento d'organo; e soprattutto commoveva l'armonia delle voci femminili, dalle quali usciva talora, come un filo d'argento, l'intonazione di un versetto di Osea, musicato da Gros, talora l'ultima nota modulatrice della coda d'un salmo, accompagnata con precisione dal calando del ripieno del coro.

Parmi che la lingua inglese si presti molto meglio per le voci di soprano e contralto che di tenore o basso; del resto a Udine non manca gentil persona che possa giudicare con cognizione di causa in proposito.

L'ufficio finì con un sermone del Canonico Barry all'indirizzo dei medici, sulla nobiltà della medicina come scienza, sulla importanza della posizione del medico nell'umano consorzio. La tirata fu un po' lunga, ma giacchè gli uffici divini a Westmünster facevano, come disse, parte del programma del congresso, essendoci messi nel ballo bisognava ballare, imitando tutto al più l'esempio del dott. Comolli di Como, mio vicino, che sbagliò per mezza della sua vita avvenire.

Come al solito continuano i *luncheon*, i pranzi, i ricevimenti e sto per credere alla verità della raccomandazione dell'umoristico Punch, e cioè che i farmacisti di Londra vedessero di far buona provvista di Soda-Water ad uso dei signori medici congressisti!

Nel pomeriggio visitai col professore Maggioli di Roma il giardino zoologico, immensa raccolta di animali di ogni sorte, dall'elefante più grande all'insetto più meschino, e visto che, in giorno di festa a Londra non si può che pregare o camminare per le vie silenziose in cerca di curiosità, ho addottato questo partito e nella prossima mia vi riferirò qualche cosa.

**MATERIA**

**Roma.** Vari giornali che parlaron del progetto di legge sulle pensioni, furono male informati. Contrariamente alle loro affermazioni, l'on. Maghiani d'accordo colla Commissione ridurrà con questo progetto da 25 a 15 anni il minimo del servizio richiesto dagli impiegati per ottenere la pensione. Dopo quaranta anni di servizio gli impiegati otterranno la pensione intera.

— La *Riforma* pubblica un articolo che propugna l'alleanza dell'Italia coll'Austria e la Germania. Dice che una tale alleanza sarebbe logica, naturale, necessaria.

gioia viaggiante, dalle Indie ai lidi greci e latini; o le fanciulle di Frisia e di Tracia, allor quando ebbre e deliranti salvano il Parnaso a sacrificare al Nume. In quella ragazza c'è la buona intenzione di onorar come si deve il Dio degli ubriachi... ed anche dei non ubriachi — poichè a tutti, credo, piace alzarsi un pochino il gomito quando le circostanze lo permettono; e lo mostra il bicchiere quasi vuoto che tiene nella mano sinistra. Forse, chissà, potrebbe anche diventare col tempo una matto spirata peggiore della madre di Penteo, che, in un momento di delirio, fece a braui il proprio figliolo; ma intatto, finchè aspettiamo che le sue forme si sviluppino, e si disegnino un po' meglio quelle curve, per cui a primo aspetto si distingue una donna magari fra un esercito di soldati... maschi, sarebbe buona cosa che l'artista ci dilettasse l'occhio con uno sfondo un po' meno nebbioso, e quale dovesse verdeggiare, listo di pampini, sulle pendici ubertose di Samo, o sui fianchi del Vesuvio, popolati dalle ville degli splendidi patrizi di Roma, a cui piacevano il falerno di cento anni e le ballerine gaditane di quindici. In tal caso, anche il drappo su cui siede la fanciulla dovrebbe avere maggior vivacità di colore; ma soprattutto parmi sarebbe stata buona cosa che l'artista, pur mantenendo l'intonazione prescelta nel dipinto, avesse fatto vedere i piedi di quella neofita dei riti dionisiaci, i piedi che, per la baccante eran tutti, poichè il loro incarico era quello di danzare a suon di pachere e di tamburelli, scuotendo i tiri pampinosi, intorno al carro del Dio della gioia.

Il signor Rigo ha pure due dipinti di figura: una *Mater dolorosa* e un *ritratto*.

(Continua)

**YORICK** nipo...

I giornali clericali la *Voce della Verità* e la *Frusia* dichiarano riuscire ad essi affatto nuova la notizia della partenza del papa. A tale dichiarazione fatta dopo tre giorni che il *Diritto* diede la notizia, non si dà alcuna importanza.

Credesi che il nostro Governo dietro domanda del Governo della Repubblica Argentina, accorderà un congedo di alcuni mesi al tenente Bova. Questo bravo ufficiale, già compagno della spedizione svedese al polo Artico, assumerà la direzione della spedizione stabilita dal Governo Argentino al polo Antartico.

## SOCIETÀ LETTERARIA

**Austria.** Leggiamo nella vecchia *Presse*: Il governo si è rivolto alla Società letteraria slovena *Slovenska Matika* perchè provvegga le scuole slovene dei necessari libri e requisiti d'insegnamento. Questa Società tenne all'uopo una seduta, nella quale si parlò francamente dei mille imbarazzi in cui si trovano ora i nazionali relatori. Furono bene avvillenti e vergognose le confessioni che in tale occasione dovettero farsi vicendevolmente quei messeri. La *Slovenska Matika* prese infine la deliberazione di porsi tosto all'opera per approntare ancora durante le attuali vacanze scolastiche in via di traduzione quelle opere slovene, il cui difetto ha impedito finora la tanto desiderata formazione di scuole medie slovene.

**Francia.** Si telegrata da Nancy 11: Nel disastro pronunciato, Ferry crede che le prossime elezioni saranno un atto di gratitudine per la maggioranza che ci liberò dal poter personale. Deploia gli attacchi e le calunie contro i 363 che benemeritarono della Francia e dalla Repubblica. Non si riuscirà a fare né elezioni d'esclusione contro la Camera dei 363, né elezioni di rivoluzione e di protesta contro la Repubblica parlamentare. Ricorda gli atti della Camera contro il partito clericali, la sua partecipazione alla legge sull'insegnamento, l'esclusione dei decreti sulle congregazioni. La Camera fece prova, così, di una politica riformatrice progressiva. Concludendo Ferry ammette la revisione della costituzione parziale, mitigata ed esposta da un grande oratore a Tours, che non deve confondere colà revisione radicale e violenta chiesta dagli intransigenti. Non considera la revisione parziale come un pericolo ma un avvertimento. Termina brindando all'unione di tutti i repubblicani (*applausi*).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 63) contiene:

(Cont. e fine).

**801. Avviso.** La trattazione sulla formazione del concordato col fallimento di Antonio Della Marina venne rinviata al 26 corr. avanti al Giudice delegato sig. Varagnolo.

**802. Avviso d'asta.** Nel 31 corrente agosto nell'Ufficio Municipale di Buja si terrà pubblica asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un fabbricato ad uso delle scuole comunali del Riparto Madonna. L'asta si aprirà sul dato di l. 10693.84.

**803. Sunto di citazione.** Ad istanza di Stefanutti Maria di Alessio, l'uscire Brusegan ha citato Stefanutti Pietro domiciliato in Trieste a comparire davanti il Tribunale di Udine il 24 settembre p. v., per ivi udire giudicare la divisione della sostanza indicata nel sunto.

**804. Nomina di curatore.** A curatore della eredità giacente del defunto Colognato Giuseppe, Spazzino Municipale, venne nominato l'avv. Bertolissi.

**Esposizione bovina.** Con riserva di pubblicare domani l'intero verbale dell'assegnamento premi agli espositori nella Mostra bovina che ebbe luogo ieri in Piazza d'Armi, diamo oggi alcune sommarie notizie.

Intervennero cinque signori giurati, il dott. Calissoni di Conegliano, il dott. Burci di Pieve di Soligo, il sig. Ancilotto di S. Lucia di Conegliano, il signor Granata di Fraforeano, il sig. Trentin di S. Donà di Piave.

Pochi i torelli e le giovenile esposte. — La giuria, a norma degli avvisi 15 giugno e 21 luglio p. p. assegnava così i premi agli espositori:

a) ai torelli da 5 mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento.

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto. II. premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Fratelli Facci di Planis.

III. premio L. 100: alla signora Ballico Teresa di Udine.

I. menzione onorevole: al sig. Rosmini nob. Enrico di Fiaiano.

II. menzione onorevole: alla signora Ballico Teresa.

b) ai torelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a 4 denti.

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto.

II. premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Facci Fratelli di Planis.

c) alle femmine bovine da un anno a quattro denti.

I. premio L. 250: al signor Morandini Andrea di Lumignacco.

II. premio L. 150: al signor Freschi Angelo di Pagnacco.

III. premio L. 100: al signor Terenzano Valentino di Lumignacco.

Menzione onorevole al signor Tuzzi Domenico di Pagnacco.

d) ai migliori gruppi di riproduttori

I. premio L. 150: al co. Colloredo Leandro di Palazzolo.

II. premio L. 100: ai signori Facci fratelli di Planis.

III. premio L. 50: al signor Cozzi Pietro di Beivars.

1. Menzione onorevole: al signor Covassi Candido di Lumignacco.

2. Menzione onorevole: al signor Fattori Luigi Udine.

**Il concorso degli animali bovini** per la pianura quest'anno, quantunque presentasse di bei tipi e mostrasse altresì, che dei miglioramenti se ne fanno, non si può dire, che sia stato dei più brillanti. Noi, aspettando il rapporto della Commissione ordinatrice e dei giuri, diciamo intanto per conto nostro, che due cause possono avere contribuito a rendere scarso il numero dei concorrenti, l'una si è che il caldo e la secca dominanti devono avere distoito molti dall'intervenire coi loro animali a questa, che è sempre un'alea per essi. L'altra causa più essenziale, e di cui ci preme di rendere avvertiti il pubblico e la Rappresentanza della Provincia, che ha saggiamente incoraggiato i tentativi di miglioramento della razza paesana, si è che quanto una trasformazione in meglio si crede di ottenerla, come in questo caso, coll'incrocio d'un'altra razza migliorante, non bisogna che ci sia un'interruzione nell'introdurre la razza stessa; poichè ad introdurre il nuovo sangue, sicché prevalga senza un pronto ritorno mercé l'atavismo alle condizioni di prima, forse peggiorate, bisogna continuare, senza intervalli, per una lunga serie di anni ad adoperare tori di razza pura anche colle vacche di razza mista.

Così operano, si potrà essere sicuri di migliorare in molto minor tempo la razza, che non adoperando tori di razza mista.

Qui si è pensato ad introdurre per l'incrocio la razza di Friburgo, come quella che, per le sue forme, per la sua robustezza al lavoro e per il peso che può dare in carne, opera un reale miglioramento. Ma, lasciando le cose a mezzo, tanto meno si è sicuri di produrre un grande ed esteso e permanente miglioramento, che quel poco sangue nuovo si verserebbe sopra una grande massa della razza paesana; per cui occorre lavorare molto in largo oltreché permanentemente, onde ottenere un effetto più sicuro e continuato.

I tori di razza mista possono servire anch'essi a preparare il terreno ed a rompere intanto le tendenze ereditarie nella razza paesana, cosicché il mutamento, mercé la razza pura, diverti più rapido ed esteso.

Si potrebbe domandare altresì, se non avesse giovato importare, oltre i tori, anche un certo numero di giovenile della stessa razza, onde ottenerne più presto un tipo, che, nei due sessi, portasse addirittura la caratteristica forestiera, in quanto il clima, il cibo, la tenuta e l'uso degli animali, che certo non sono identici tra noi alle condizioni della Svizzera, non debbano necessariamente modificarli, per quella legge di natura, che la terra stimi a sé gli abitatori produce.

È ben vero però, che si possono creare delle condizioni artificiali anche per il bestiame, specialmente laddove l'agricoltura è molto progredita; per cui anzi, come si pensa ad adoperare in montagna la razza di minor volume, ma più lattifera di Svitto, si potrebbe, coll'irrigazione, tentare anche la vacca olandese da incrociarsi colla precoce razza artificiale di Durahm in certe tenute privilegiate.

Ma al postutto anche quella via, che a primo aspetto può parere la più lunga, cioè quella della selezione, dovrebbe porsi daccanto all'incrocio, o piuttosto agli incroci di diverso genere ed alla introduzione di altre razze pure.

La selezione bene adoperata, facendo scartare anche nella razza paesana tutti i riproduttori più difettosi e scegliere i migliori, avrebbe un'azione più estesa; massimamente, se andasse di pari passo con tutto ciò che la pratica insegnava per le migliori abitazioni degli animali, per il migliore nutrimento dei medesimi e per una tenuta più scelta.

La selezione è utilissima anche, se si deve venire ulteriormente agli incroci; poichè predispone ottimamente, per così dire, il terreno sul quale si deve seminare il nuovo seme.

Dopo ciò, le condizioni locali agiranno sempre sulla razza degli animali; e lo si vede anche dai pochi nostri cavalli di razza, e da quelli qui introdotti.

La selezione, operata coll'aiuto dei pratici al-lavoratori, dei macellai e dei veterinari, potrebbe offrire l'occasione di manifestarsi in tutte le fiere della Provincia indicando a tutti gli animali dei due sessi relativamente perfetti.

Ma in fine, se si vuole operare un radicale miglioramento tanto colla selezione, quanto cogli incroci, come coll'introduzione di razze pure, bisogna pensare ad introdurre in maggior copia i foraggi di tutte le stagioni nella rotazione agraria, ad estendere le irrigazioni, ad ampliare e migliorare le stalle, ad usare l'arte necessaria nella nutrizione, a separare le funzioni degli animali da lavoro e da ingrasso da quelle degli animali da latte e ad adoperare nella trazione quanto è possibile altri animali.

Noi abbiamo fatto e stiamo facendo ogni anno qualche nuovo passo; ma la via da percorrere è ancora molto lunga e il miglioramento radi-

cale e permanente dipende dal complesso dei progressi agrari.

Anzi diremo di più, che perfino una rete completa di tramways a vapore per il trasporto dei prodotti del suolo e degli animali stessi potrebbe giovare in genere ai bestiami.

Sono tutti progressi, che noi faremo in Friuli, se come abbiamo cominciato, seguiranno senza arrestarci mai. È un progresso molto più desiderabile, che non quello a cui c'invitano il Ma-rio ed altri simili mediocri sofisti dell'epoca.

V.

**Cose ferroviarie.** In seguito alle modificazioni di orario portate dall'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia ai treni delle linee Milano-Venezia e Venezia-Udine, l'Amministrazione delle strade ferrate Venete ha sottoposto all'approvazione superiore il progetto di un nuovo orario per le linee Padova-Bassano, Vicenza-Treviso e Vicenza-Thiene-Schio, affinché mantengano le coincidenze dei propri treni con quelli delle linee dell'Alta Italia.

**Pubblicazione.** Dalla tipografia del signor Giuseppe Seitz è uscito, in accurata edizione, il volumetto contenente in riassunto le conferenze agrarie tenute a Cividale nell'agosto e nel settembre dell'anno scorso per iniziativa del Comitato agrario. Con gentile pensiero la presidenza del Comitato stesso le ha dedicate ai maestri elementari delle scuole rurali, augurando ch'esse sian lor di guida nel diffondere fra i villaci le buone pratiche agricole. Il nome del prof. Viglietto (autore delle conferenze di batricoltura e viticoltura) e quello del dott. Romano (che ha dettato le conferenze di zootecnica) ci dispensano dal dilungarci in elogi di questa utilissima pubblicazione, che va raccomandata non solo ai maestri di campagna, ma anche a tutti quelli agricoltori che sauno come oramai anche in agricoltura il non progredire equale a retrocedere e come anche per questa industria sia questione di vita il tener conto di tutte le utili innovazioni che la scienza escogita e suggerisce.

Il volumetto è in vendita al prezzo di l. 5.

**Manovre militari.** Sopra le ultime esercitazioni degli alpini in Carnia, scrivono all'*Arena* dal campo di Vigo 6 agosto:

E' finito il terzo periodo. Ieri infatti, intorno le 5 pom. rientrarono i due Battaglioni Alpini. Poveri giovani, erano stanchi; sfido io come non essere stanchi dopo cinque giorni passati fra monti e dirapi, in mezzo a boschi, in luoghi disabituati, camminando trottodi e dormendo sul nodo terreno! Anche le fibre le più robuste tardano o tosto devono cedere alle fatiche, e gli Alpini in fine non sono uomini diversi dagli altri. L'umore però e la salute sono sempre inviolabili, ed il giorno di riposo, che è ora loro concesso, sarà più che sufficiente per farli rivedere dalle patite privazioni.

Scopo delle ultime esercitazioni alpine si fu lo studio della Val del Lumei.

Gettate lo sguardo sopra una carta topografica dell'alta valle del Tagliamento, e vedrete come la più bella, anzi l'unica strada che da questa valle mette in quella del Piave, nel cuore del Cadore, è la carreggiabile che da Ampezzo, pel passo della Morte e colle del Mauria, mette a Lorenzago. Questa strada forma una linea principale d'invasione per un nemico che dall'alta valle del Tagliamento tentasse di passare in quella del Piave. Però, siccome tale comunicazione sviluppasi in mezzo a monti altissimi e ripidi, dai quali un difensore potrebbe anche con sole pietre battere chiunque tentasse avanzare per la strada, così l'invasore dovrebbe, prima di procedere, impadronirsi dei monti che fiancheggiano la strada, e più di tutto di quelli che formano il fianco sinistro della valle del Tagliamento.

E' stato appunto lo studio dell'attacco e difesa di tali monti, lo scopo delle ultime esercitazioni fatte dai Battaglioni Alpini.

Partirono dal campo i due Battaglioni il mattino del 1. e con due giorni di marcia, rimontando la val Piova e percorrendo la val del Luimei, si portarono, il 9°, ad accampare ad Ampezzo, il 10°, su monte Pura.

La val del Lumei fa parte della Carnia; è una di quelle valli nelle quali sembra che il progresso abbia avuto ribrezzo di span lervi i suoi benefici. Non una strada, non un'opera d'arte, non industrie, nulla di nulla, ed i tre piccoli gruppi abitati di Muina, Sauris di sopra Sauris di sotto, sono uniti ad Ampezzo da una sola e cattiva mulattiera.

I fianchi di tal valle sono ripidissimi, rocciosi ed assolutamente spogli da qualsiasi vegetazione nella parte alta, coperti invece da estesissimi e fitti boschi di faggio verso il basso. Attraverso a così difficili terreni ebbero a manovrare i due battaglioni.

Il giorno 8 ebbe luogo un combattimento, attacco e difesa della sella di M. Pura; il giorno 4 fuvi un'esercitazione su M. Cervia, ed il giorno 5 mentre i due battaglioni si contendevano il possesso di M. Dovana, il 77° Fanteria nel fondo della Val Piova studiava l'attacco e la difesa della posizione di Rendimera.

In quest'ultima esercitazione ebbi campo di vedere ed apprezzare il modo di manovrare dei soldati del 77°.

Bene, benissimo; quantunque l'azione si svolgesse frammezzo a fitto bosco, vidi unione nelle mosse, legame fra le varie parti, piena armonia di movimenti e massima disciplina.

Degli Alpini non vi posso dirvi nulla perché

erano fra le nubi, sopra le rocce, talché a noi non era concesso, non dirò vederli, ma nemmeno sentire i fuochi; qualche camoscio forse potrà darvi relazione, io no certamente.

**Personale militare.** Con r. Decreto 14 luglio u. s. il cav. Reynaud Giovanni, tenente colonnello nel reggimento cavalleria Saluzzo (12°) fu promosso al grado di colonnello nell'arma stessa e nominato comandante il reggimento di cavalleria Foggia (11°).

**Un magnifico landau** uscito dall'officina del fabbricante di carrozze signor Francesco Scubla ci viene molto lodato da *Cabrión* in un articolo che per mancanza di spazio dobbiamo riassumere. Il ruotabile, d'una perfetta eleganza, presenta tutte le desiderabili condizioni di forza e di leggerezza. Assieme al bravo Scubla vanno lodati i pittori-verniciatori Dell'Anna e Pividori, per la particolare tiratura, armonia di tinte, buon gusto, progresso e precisione unica di letteratura, e per la lucentezza mirabile, a specchio, della vernice; i tappezzieri-sellai fratelli Alessio, maestri nell'arte loro; e il fonditore-ottoneo Luigi Mauro, per la brillante e solida di lui opera. Il landau fu commesso dal signor Antonio Micheli, ed è ad augurarsi che il suo esempio sia seguito da altri signori, dacchè anche in questo ramo abbiamo in Udine dei veri artisti che nulla hanno da invidiare a quelli delle grandi città.

**Tassa sulla birra ed altri generi.** Dovendosi in conformità della legge tenere per la tassa sulla fabbricazione degli spiriti una contabilità separata da quella dei provventi dell'imposta sulla birra, acque gassose, polveri da fuoco, ciceria preparata ecc., la direzione generale delle gabelle ha diramato alle intendenze le istruzioni, secondo le quali dagli agenti provinciali deve essere tenuta siffatta contabilità, e come governata la liquidazione dell'aggio dovuto al ricevitore provinciale ed agli esattori di circondario.

**Il pianto povero.** Era proprio vero quanto diceva di quello Spazio Municipale, Colognato Giuseppe, il quale, creduto più povero di Giobbe, lasciò, morendo, una sostanzetta. Non sappiamo a quanto questa ammonti; ma dal momento che il Tribunale (vedi sunto degli *annunti legali*) ha nominato un curatore nella persona dell'avv. Remigio Bertolissi, si deve concludere che l'eredità è tale da meritare speciali cure.

**Per i molti rapporti** che corrono fra la nostra Provincia ed il Friuli orientale crediamo utile il render noto aver ieri la *Gazzetta di Vienna* pubblicato un dispaccio di quel ministro delle finanze, giusta il quale, a senso degli Stati della Banca austro-ungarica le Banconote da f. 10, deliberatamente alterate, non potranno essere accettate pel pieno loro valore che sino al 15 settembre 1881, e da quell'epoca in poi non dovranno più essere accettate.

**Corsa dei fantini.** Alla corsa di ieri il concorso del pubblico fu maggiore che a quella di domenica. La corsa ebbe luogo senza incidenti, tranne la ritrosia d'un cavallo a partire per la corsa di decisione, ciò che costrinse gli altri a ricominciare. Tutti e tre i premi furono vinti da cavalli del sig. Giuseppe Rossi, e cioè il primo da *Ismailia*, cavalla di razza francese, il secondo da *Sem*, pure di razza francese, e il terzo da *Nelson*, di

10 corr. in Mortegliano qui RR. Carabinieri arrestarono Cand. G. B. per ferimento del proprio padre.

Udine il 10 corr. venne da questi Agenti P. S. arrestato per questua certo Mich. Giacomo, contadino, da Tarcento.

**Bibliografia.** Dalla premiata Tipografia del cav. Pietro Naratovich di Venezia è testata la puntata 5 del volume XVI della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia. Udine trovasi vendibile presso i Fratelli Bini successori alla Ditta Antonio Nicola in via Vittorio Emanuele.

#### Atto di ringraziamento.

La madre e la consorte dell'or ora defunto Adolfo Della Porta, affrante dal dolore e mosse, sentono l'imperioso dovere di estinguere la loro riconoscenza a tutti coloro, che con interessamento dimostrarono durante la attualità dell'amato estinto, e che accompagnano la salma all'estremo dimora gli diedero una ma e solenne testimonianza di affetto e stima. Hanno poi speciali ringraziamenti il signor deputato della Provincia, il sig. Intendente di Ancona unitamente ai suoi impiegati, i signori componenti la Commissione d'Appello per l'accertamento delle Imposte dirette, i signori Rapportanti il Tribunale, la Società operaia, il Teatro Artistico, l'Istituto filodrammatico, e la scuola di ginnastica. Vogliano accettare i più sentimenti di gratitudine i gentili signori De Bassa e dott. Pasinetti, che coi loro discorsi tesserò le lodi del caro estinto, e che la signora Simoni, che Ispettrice della scuola di drammatica volle intervenire alle sue onoranze.

Udine, 12 agosto 1881.

#### FATTI VARII

**Venezia.** La Venezia scrive che per operosità ed intelligenti iniziative di quel Signore Serego e della Guanta, s'è concluso a Venezia un contratto colla Società Veneta di Trasporti, mediante cui l'isola di Sant'Elena resterà in breve la sede d'un grande stabilimento che darà lavoro immancabilmente a cinquemila operai.

**Genio Civile.** Corre voce che l'onorevole Scarsini intenda portare una modifica al regolamento del personale del Genio Civile, istituendo due posti d'ispettore capo collo stipendio lire 12.000. Uno degli ispettori sarebbe destinato a presiedere il consiglio superiore dei servizi pubblici, mentre l'altro avrebbe il comando di ispezionare i lavori pubblici in corso nelle varie parti del regno.

**Monete d'oro false.** I giornali di Palermo rittono che circolano monete da 10 franchi di conio falso. Le caratteristiche sono: ritratto di Napoleone III, epoca 1854. Sotto lo scudetto delle fronde di mirto e d'alloro un A. Le sembianze della moneta sono tutte; però il titolo dell'oro è di 12 carati, che a parità di volume con una moneta attuale costituisce una differenza in meno, nel tutto assai rilevante. Attenti dunque!

**La marcia reale.** Avendo potuto constatare che la marcia reale d'ordinanza del reggimento non viene suonata da tutte le musiche di fanteria secondo un identico testo, specialmente rispetto al tono ed all'istrumentazione, e quando invece opportuno che si avviene uniformità allo scopo di facilitarne la conveniente esecuzione da più musiche riunite, il Ministero fatto allestire apposita partitura della marcia, preceduta dalla fanfara reale, e prescrive d'ora innanzi tutte le musiche militari vi obbediscono.

Di tale partitura saranno inviati cinque esemplari a ciascun reggimento di fanteria per mezzo dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari, il quale ne invierà parimente un esemplare a ciascun comando di corpo di armata, divisione e di brigata di fanteria.

**La Luce elettrica e l'Igiene.** In una delle ultime rioni della Società delle scienze orali di Bruswick il prof. Blasius ha fatto provare i vantaggi della luce elettrica sotto il porto dell'Igiene, poiché essa, a differenza di altri sistemi basati sulla combustione dei corpi, non genera prodotti nocivi: la quantità di acido carbonico prodotto è sommamente scarsa.

Dott. Hope ha poi reso conto delle sue impressioni sulle variazioni di acuità visiva, e sulla facilità di percezione dei colori e l'influenza delle diverse luci. Da esse risulta che l'acuità visiva è più grande colla luce di quella luce solare, e più grande ancora che quella luce elettrica che con quella del gas.

Il ministro della guerra Farre prepara per quest'autunno una grande spedizione africana, togliendo all'uopo le truppe da parecchi corpi d'armata.

**Londra.** Si ritiene che la Camera dei Lordi finirà coll'accettare le deliberazioni della Camera dei Comuni sulla Legge agraria irlandese. Lo Standard afferma essere solo apparente la opposizione della Camera dei Lordi alla legge.

sia ancora fissata, l'agitazione elettorale è incominciata. Giovedì scorso a Berlino il predicatore Stöcker parlò dinanzi a 2000 persone del diritto e della giustizia per tutti, e pose la propria candidatura al secondo distretto elettorale di Berlino. Stöcker è ben noto per le sue tendenze antisemetiche, ed è uno dei capi del partito detto dei cristiani socialisti. La sua candidatura fu dichiarata la sola da tutti gli elettori anti-progressisti.

La stampa greca non è punto concorde nell'apprezzare la situazione di quello Stato ora che è in via di conseguire un aumento di territorio.

Il Telegraphos è soddisfatto. Egli fa la rivista dei servigi resi dalla monarchia attuale alla Grecia, e nota con quanta opportunità il Re potrà sostituirsela alla diplomazia ellenica ed ottenere ciò che questa non poteva più domandare. L'unione delle isole Jonie e della Tessaglia è inseparabile dal nome di Re Giorgio.

L'Hour all'incontro dipinge la situazione con assai foschi colori: « Ci si danno delle provincie senza effusione di sangue; ci si dà una frontiera difficile a difendersi; ma i Turchi costituiscono ed organizzano il brigantaggio, al quale dovremo disporare il possesso dei territori. Ecco delle questioni che non si dovrebbero aggiornare. Il passato ci lascia molte piaghe a cicatrizzare ».

Roma 11. È confermata dal Diritto la probabilità della partenza del papa da Roma. I giornali clericali tacciono, però, alcuni smentiscono l'altra asserzione del Diritto che il Papa abbia chiamato a Roma tutti i cardinali. Si afferma altresì che i corrispondenti dei diarii cattolici in Italia e all'estero hanno avuto ordine di divulgare la notizia della partenza del Papa.

Si smentisce che l'ambasciatore di Francia abbia espresso al nostro il rincrescimento del suo governo per la pastorale Guibert.

Pare che domenica tutti i ministri saranno a Roma per tenere consiglio.

Sul convegno del Re Umberto coll'Imperatore d'Austria, è positivo che si è trattato d'ambide le parti, che nulla è ancora definitivamente concluso, ma che però da una parte e dall'altra l'avvenimento è desiderato come garanzia di pace.

#### NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi.** 11. La Repubblica pubblica il programma di Belleville con una lettera di Gambetta che approva la revisione parziale della costituzione, lo scrutinio di lista, la riforma della magistratura, il servizio obbligatorio per 3 anni, il decentramento amministrativo, e lo concentramento politico. Se sarà nominato, spera che i rapporti fra il lavoro e il capitale si modifichino, in favore del primo, dai progressi politici, dalla libertà delle Associazioni, dalle Camere sindacali e dalle casse per la vecchiaia. Chiede l'invio dei recidivi alle colonie penitenziarie.

#### ULTIME NOTIZIE

**Washington.** 11. Lo stato di Garfield è così favorevole che il medico è partito per paucche settimane.

**Tunisi.** 10. Si ripresero i lavori nella miniera italiana di Gabelarsas. Telegrafasi da Medjiah che la residenza dell'agente d'Italia fu sgombrata dai francesi che la occupavano dopo lo sbocco. Il Consolato reggente presentò al bey un energico reclamo relativo. La Maria Pia è tuttora a Sfax.

**Berlino.** 11. La Provinzial Correspondenz afferma che l'incontro dei due imperatori a Gastein ebbe luogo con speciale cordialità. Nei circoli politici si commenta vivamente il fatto che il re di Baviera ha evitato un incontro coll'imperatore d'Austria. La National Zeitung ritiene non avere altro scopo la notizia dell'offerta della corona reale al granduca di Baden traendo quello di svilire la pubblica attenzione dallo scopo vero degli abboccamenti fra i sovrani.

**Parigi.** 11. Il presidente Grevy visitò ieri l'esposizione dell'elettricità, che verrà quest'oggi aperta al pubblico, abbenché non sia ancora del tutto ordinata.

Grevy partì poi colla famiglia in villeggiatura nel Jura, ove intende trattenersi durante le elezioni per mostrarsi estraneo affatto alle agitazioni elettorali.

Clemenceau ha intenzione di pubblicare delle rivelazioni interessanti intorno a certe speculazioni di alcune notabilità politiche, rilevando persino le somme ragguardevoli dalle medesime guadagnate mediante abili operazioni finanziarie.

Il ministro della guerra Farre prepara per quest'autunno una grande spedizione africana, togliendo all'uopo le truppe da parecchi corpi d'armata.

**Londra.** 11. Si ritiene che la Camera dei Lordi finirà coll'accettare le deliberazioni della Camera dei Comuni sulla Legge agraria irlandese. Lo Standard afferma essere solo apparente la opposizione della Camera dei Lordi alla legge.

#### TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Madrid.** 11. Il nonno ha interrotto le sue relazioni personali col Ministero degli esteri.

**Costantinopoli.** 11. Corre voce, che il comandante del piroscalo che conduce in Arabia i condannati per l'uccisione del sultano abbia avuto ordine di ricondurli a Costantinopoli.

**Tunisi.** 11. Ain-ben Khalifa's con 600 Zelai a cavallo va saccheggiando la Tunisia.

**Londra.** 11. Il Governo inglese insta fortemente verso la Porta per le riforme promesse all'Armenia, onde non sfidare più oltre la pazienza di quella popolazione.

**Londra.** 11. Si predice una crisi ministeriale in Egitto, trovandosi il Ministro incapace di ristabilire l'ordine e la disciplina nell'esercito.

**Londra.** 11. La Germania appoggia a Costantinopoli gli sforzi dell'Austria per coordinare a suo modo le ferrovie austro-turche.

#### NOTIZIE COMMERCIALI

##### Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 11 agosto	
Frumento (all'ettol.)	it. L. 18.50 a L. 19.50
Granoturco	» 17.50 » 18. -
Segala	» 13.80 » 13.90
Avena	» — » —
Sorgorosso	» — » —
Fagioli algipiani	» — » —
di pianura	» — » —

##### Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1.80 a L. 2.15
» dolce	» 0. - » 0. -

##### Carbone

##### Foraggi senza dazio.

##### Notizie di Borsa.

###### VENEZIA 11 agosto

Scambi: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto -

Cambi: Olanda 3. -; Germania, 4, da 123. - a 123.50 Francia, 3 1/2 da 101.10 a 101.35; Londra; 3, da 25.35 a 25.42; Svizzera, 4 1/2, da 101. - a 101.25, Vienna e Trieste, 4, da 217. - a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.34 a 20.37; Banconote austriache da 217.25 a 217.50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

TRIESTE 10 agosto			
Zecchini imperiali	flor.	5.52 -	5.53 -
Da 20 franchi	"	9.36 -	9.36 -
Sovrane inglesi	"	- -	- -
B.Note Germ. per 100 Marche	"	57.25 -	57.40 -
dell'Imp.			
B.Note Ital. (Carta monetata) per 100 Lire	"	46.95 -	46.05 -

PARIGI 11 agosto			
Rend. franc. 3 00, 85.80; id. 5 00, 117.97;	Italiano 5 00; 80.30	Azi. ferrovie loco.-venet. - - -	id. Romane 143. -
Azi. ferrovie loco.-venet. - - -	Obblig. lomb.-ven. - - -	id. Romane 375. -	Cambio su Londra 25.27 1/2 id. Italia 1 1/4 Com. Ingl. 100 1/4 -
id. Romane 143. -	id. Romane 375. -	Cambio su Londra 25.27 1/2 id. Italia 1 1/4 Com. Ingl. 100 1/4 -	Lotti 17.42.

P. VALUSSI, proprietario.

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

##### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

11 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.





<tbl\_r

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

## STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA (Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta**.

La sorgente sulfurea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a pochi distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno getto d'acqua **salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggi può dirsi recuperato. L'analisi testé praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le anemie, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congenere, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini** e **Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori**: **alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia fino ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico comunale** e la **farmacia**, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

**Tolotti Carlo conduttore. Grassi Pietro proprietario.**

## FONTE DI CELENTINO

IN VALLE DI PEJO

UNICA PREMIATA

alle Esposizioni di Trento 1875 - di Parigi 1878.

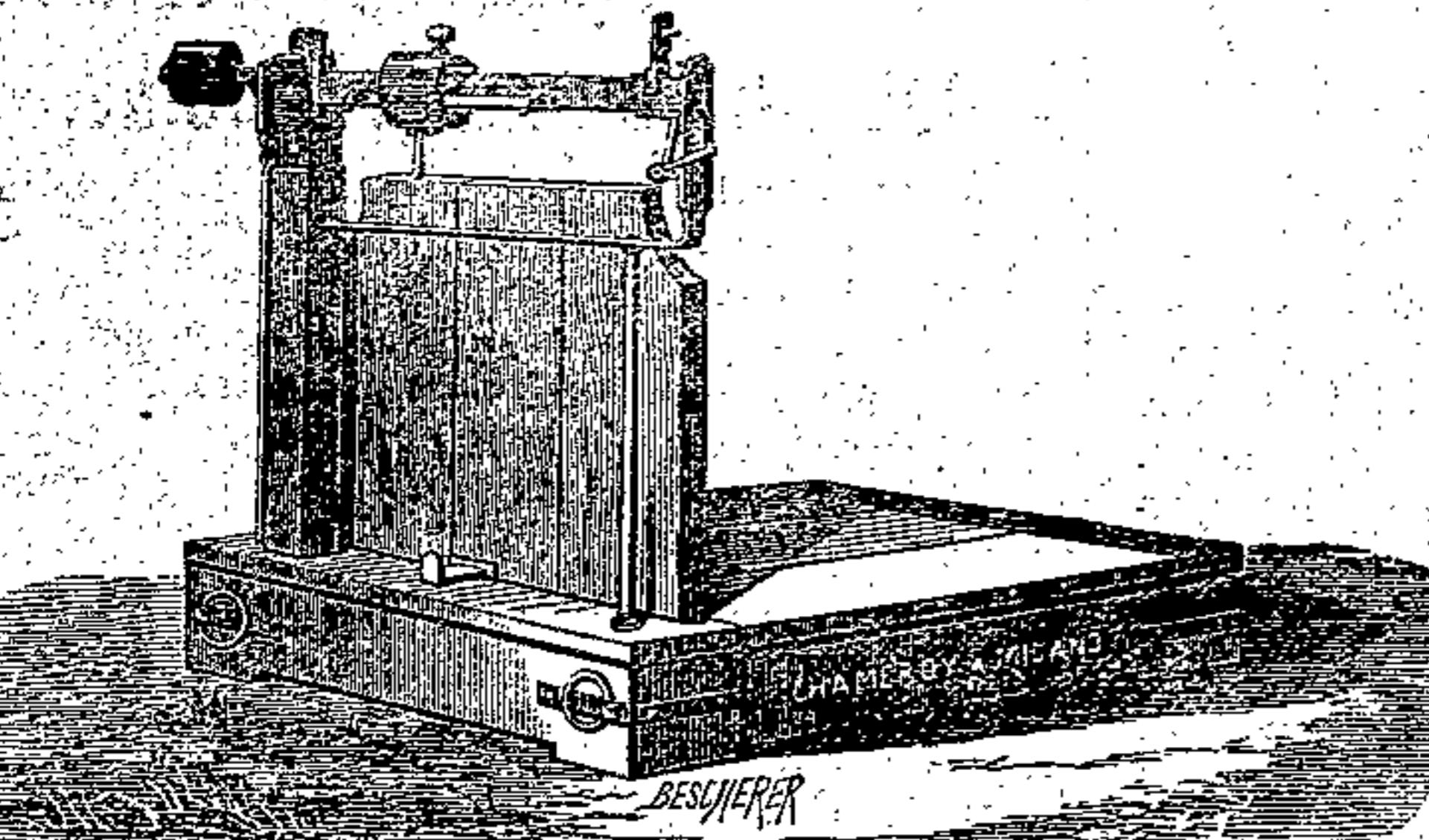
DUE DIPLOMI D'ONORE e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di Medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua **Acido-ferruginosa-Manganica** sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella cefrosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha impoverimento del sangue l'Acqua di **Celentino** riesce sovrano rimedio.

Il Pubblico onda non restare ingannato con altre Acque di Pejo o di altre Fonti deve chiedere sempre **Acqua di Celentino** ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula bianca con impresso: **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.** — Dirigere le domande all'impresa della Fonte **Pilade-Rossi** Brescia via Carmine 2360. — In Udine alle Farmacie **Fabris, Filippuzzi, Sandri e Bosero, Commessatti, De Faveri, Comelli.**

## STADERE (Bascule) Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso



OSED II. FRANCIAUDINI

Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:  
1.º Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;

2.º La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inserzione del peso.

3.º La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la **Fabbrica di Bilancie in Via Cavour** del sig. **GIO. BATT. SCHIAVI**, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

## GRANDE ALBERGO VITTORIA VENEZIA

In vicinanza della Piazza S. Marco offre per la Stagione estiva appartamenti e stanze grandi ed ariose a prezzi modicissimi.

Servizio inappuntabile.

GRANDE FACILITAZIONE PER PENSIONI

## Orario ferroviario

### Partenze Arrivi

da Udine	misto	a Venezia
ore 1.44 ant. » 5.10 ant. » 9.28 ant. » 4.57 pom. » 8.28 pom.	omnibus id. diretto misto	ore 7.01 ant. » 9.30 ant. » 1.20 pom. » 9.20 id. » 11.35 id.
da Venezia	diretto	a Udine
ore 4.19 ant. » 5.50 id. » 10.15 id. » 4.28 pom. » 9. id.	omnibus id. misto	ore 7.35 ant. » 10.10 ant. » 2.35 pom. » 8.28 id. » 2.30 ant.

da Udine	misto	a Pontebba
ore 6. ant. » 7.45 id. » 10.35 id. » 4.30 pom.	diretto omnibus id.	ore 9.11 ant. » 9.40 id. » 1.33 pom. » 7.45 id.
da Pontebba	omnibus	a Udine
ore 6.31 ant. » 1.33 pom. » 5.01 id. » 8.28 id.	misto omnibus id.	ore 9.10 ant. » 4.18 pom. » 7.50 pom. » 8.20 pom.

da Udine	misto	a Trieste
ore 8. ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant.	omnibus id. misto	ore 11.01 ant. » 7.06 pom. » 12.31 mer. » 7.35 ant.
da Trieste	misto	a Udine
ore 6. ant. » 8. ant. » 5. pom. » 9. pom.	omnibus id.	ore 9.05 ant. » 12.40 mer. » 8.15 pom. » 1.10 ant.

da Udine	misto	a Trieste
ore 8. ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant.	omnibus id. misto	ore 11.01 ant. » 7.06 pom. » 12.31 mer. » 7.35 ant.
da Trieste	misto	a Udine
ore 6. ant. » 8. ant. » 5. pom. » 9. pom.	omnibus id.	ore 9.05 ant. » 12.40 mer. » 8.15 pom. » 1.10 ant.

## GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedite franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Ora facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole